



Rete bibliotecaria di Romagna

Linee guida per la catalogazione delle REGISTRAZIONI SONORE in SBN

(di Giuliana Bassi e Daniela Simonini)

Versione 1.1, maggio 2007

0. Premessa	3
0.1 Prefazione	4
0.2 Fonti delle informazioni	7
1 AREA DEL TITOLO E DELLA FORMULAZIONE DI RESPONSABILITÀ	10
1.1 Titolo Proprio	10
1.2 Titolo prevalente	11
1.3 Titolo significativo	11
1.4 Titolo collettivo	12
1.5 Documenti senza un titolo proprio	13
1.6 Titolo Parallelo	13
1.7 Complemento del titolo	13
1.8 Formulazioni di responsabilità	14
2 AREA DELL'EDIZIONE	16
3 AREA SPECIFICA DEL MATERIALE (O DEL TIPO DI PUBBLICAZIONE)	17
4 AREA DELLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE ECC.	17
4.1 Luogo di pubblicazione e/o distribuzione	17
4.2 Nome dell'editore e/o distributore	17
4.3 Data di pubblicazione	18
5 AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA	20
5.1 Indicazione specifica del materiale ed estensione	20
5.2 Altre caratteristiche fisiche	21
5.3 Dimensioni	23
5.4 Indicazione del materiale allegato	23
6 AREA DELLA SERIE	23
7 AREA DELLE NOTE	23
7.1 Note relative all'area del titolo e della formulazione di responsabilità	24
7.2 Note relative all'edizione e alla storia bibliografica del documento	25
7.3 Note relative all'area della pubblicazione, distribuzione, ecc.	26
7.4 Note relative all'area della descrizione fisica	26
7.5 Note relative al contenuto	26
8 CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA	28
9 ACCESSI	30
9.1 Accesso alle opere: Titolo uniforme	30
9.2 Accesso alle opere: Varianti dei titoli uniformi	35
9.3 Accesso alle pubblicazioni	35
10 CATALOGAZIONE A LIVELLI	35

0. Premessa

Le indicazioni contenute nel documento sono provvisorie, suscettibili di modifiche e in attesa di approvazione da parte degli organi istituzionali competenti in materia. Sono state predisposte e rese pubbliche al fine di rispondere con sollecitudine alle esigenze catalografiche dovute alla crescente presenza di questi materiali in biblioteca e di fornire uno strumento utile per la catalogazione partecipata.

Le indicazioni derivano da un documento redatto nel 1998 da Giuliana Bassi con la collaborazione di Daniela Simonini, per la catalogazione dei compact disc in SBN alla luce degli standard internazionali e dei codici nazionali e delle nuove possibilità offerte dai cataloghi elettronici. Successivamente, l'ICCU incaricò la IAML (International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres) di istituire un gruppo di lavoro con lo scopo di esaminare ed aggiornare la normativa esistente per giungere alla pubblicazione di un nuovo Manuale di catalogazione musicale. Il Gruppo è stato suddiviso in sottocommissioni relative alle varie tipologie dei materiali musicali; alla sottocommissione per le registrazioni sonore hanno partecipato, in rappresentanza della Rete bibliotecaria di Romagna, le medesime Giuliana Bassi e Daniela Simonini. Tale sottocommissione ha concluso la fase di studio, avvenuta fra il 2003 e il 2005, provvedendo ad inviare il draft finale all'ICCU.

Le linee, oltre ad aver recepito le proposte del Gruppo di lavoro, hanno tenuto conto dei contributi emersi durante i corsi di aggiornamento e di formazione svolti su tutto il territorio nazionale.

0.1 Prefazione

Pur avendo tenuto conto principalmente del modello FRBR e dei principi di Francoforte del 2003, lo standard di riferimento per la descrizione è rappresentato da ISBD (NBM). Le linee guida riguardano tipologie di materiali quali audiocassette, dischi sonori, compact disc digital audio.

Per le normative SBN si dovrà fare riferimento alle indicazioni riportate nella seconda edizione della *Guida alla catalogazione in SBN. Pubblicazioni monografiche, Pubblicazioni in serie*, ICCU 1995, integrato da *La catalogazione delle risorse elettroniche in SBN*, ICCU 1999. Per la normativa generale costituisce, per la sua struttura esemplificativa, utile riferimento il manuale online *Guida alla catalogazione in SBN* di Giuliana Saporì (<http://www.cilea.it/Saporì/index.htm>, ultimo controllo: 23 aprile 2007).

Si consiglia, quale comportamento catalografico di polo, di seguire le indicazioni che seguono nella creazione dei nuovi record (in particolare per questi materiali non risulta opportuno creare legami T, N, e risulta corretto riservare la catalogazione a livelli alle monografie le cui parti abbiano titoli significativi). In caso di cattura da altri poli si consiglia di valutare di volta in volta l'opportunità di procedere alla rettifica della notizia, intervenendo solo in caso di evidenti difformità con le linee proposte, di errori di interpretazione o di legami insufficienti e/o non corretti. Nel caso di monografie superiori con legami inferiori a titoli non significativi risulta opportuno limitare la cattura alla sola monografia superiore.

Per i DVD relativi ad eventi musicali si rinvia al manuale sulle videoregistrazioni.

Per la creazione degli accessi e la forma degli autori si farà riferimento al codice RICA: tale normativa è in corso di revisione da parte della Commissione RICA istituita presso l'ICCU, (<http://www.iccu.sbn.it/genera.jsp?id=94>, ultimo controllo: 23 aprile 2007). Al riguardo si fa presente che le innovazioni contenute nei documenti originali predisposti per la Rete bibliotecaria di Romagna fin dal 1998 (<http://proxy.racine.ra.it/racine/allegati/provincia/catalogazionemusica.pdf>) hanno trovato piena corrispondenza nelle proposte elaborate per le nuove RICA. In particolare emerge il ruolo del Titolo uniforme (destinato a gestire l'entità opera di FRBR), che era stato oggetto di trattamento da parte di una specifica sottocommissione IAML (<http://www.iccu.sbn.it/upload/documenti/MUSICA%20TITOLO%20UNIFORME%2012%202006.pdf>, ultimo controllo: 23 aprile 2007).

Si ritiene pertanto utile riportare di seguito alcune proposte e considerazioni estrapolate dal documento del 1998, che costituiscono la cornice strutturale di riferimento di queste Linee guida.

0.1.1 Proposte e considerazioni per la catalogazione delle registrazioni sonore in SBN

Le opere musicali possono essere contenute nelle pubblicazioni nelle modalità più svariate. Abbiamo pubblicazioni in più parti che contengono una singola composizione, ma anche pubblicazioni singole che contengono molte composizioni; pubblicazioni cosiddette prive di titolo proprio (nelle quali le singole opere hanno la connotazione di titoli subordinati); pubblicazioni con titolo d'insieme (nelle quali le singole opere hanno la connotazione di titoli analitici); pubblicazioni che contengono un'opera prevalente ma anche altre opere minori. Lo scopo della catalogazione delle registrazioni sonore è quello di costruire un catalogo di composizioni musicali che devono poter essere singolarmente ricercabili. Una stessa composizione, comunque sia contenuta all'interno di una pubblicazione, deve essere reperibile attraverso lo stesso titolo (il titolo uniforme o titolo costruito). Se si vuole garantire l'accesso a tutte le opere possedute, titoli uniformi dovranno essere creati per tutte le singole opere (che siano presenti come titoli subordinati, come titoli analitici, come titoli di singole parti in pubblicazioni in più parti, come titoli di opere prevalenti o minori). A questo proposito sarebbe opportuno legare i singoli titoli uniformi ai rispettivi autori, mentre i singoli esecutori continueranno ad essere legati alla manifestazione.

Per quanto concerne in particolare i titoli subordinati e i titoli analitici, un altro problema è rappresentato dal fatto che la stessa opera è spesso presente in più pubblicazioni, sia come titolo subordinato, che come titolo analitico. Se si dovessero creare titoli T e N descritti in base alla loro formulazione sulle fonti, la soluzione sarebbe indubbiamente corretta, ma onerosissima. Infatti, oltre alla necessità di determinare un ordine rigido delle fonti (etichetta, contenitore anteriore, posteriore, fascicoli...), si rischierebbe una proliferazione di titoli T ed N, molti dei quali relativi alle stesse opere. Si avrebbe correttezza catalogografica a fronte di un rumore del catalogo assolutamente insostenibile. Se si dovessero creare titoli T ed N secondo modalità standardizzate (soluzione molto pratica: un solo titolo per ogni opera legato a tutti i documenti che contengono quell'opera), resterebbe il problema di quali norme seguire e, soprattutto, con esiti quanto mai incerti in un regime di catalogazione partecipata. Una simile soluzione peraltro, se è vero che - pur essendo "empirica" - alleggerirebbe la catalogazione, lascerebbe ancora una volta insoluto il problema della ricerca.

*Queste considerazioni, aggravate anche da taluni esiti negativi delle ricerche OPAC, spingono ad affermare che non esiste alcun motivo di perseverare in un trattamento catalogografico complesso come quello attuale di SBN quando, mediante il legame diretto dei singoli titoli uniformi alla monografia, noi raggiungeremmo al meglio gli scopi di alleggerire il processo catalogografico e di favorire l'accesso ai documenti posseduti. Al titolo proprio, che **non** può essere visto come elemento primario di accesso alle singole opere, sarà delegato il solo compito di accedere alla pubblicazione/manifestazione. Agli accessi attraverso titoli diversi dal titolo proprio che siano presenti nella descrizione della pubblicazione, si dovrà provvedere attraverso le funzionalità OPAC, che come già detto,*

devono poter operare sull'intero campo della descrizione bibliografica, riconoscendo le varie tipologie di titoli.

Alla luce delle precedenti considerazioni, il documento del 1998 ipotizzava le seguenti soluzioni:

- ciascuna opera presente in una pubblicazione deve essere legata al proprio titolo uniforme
- il titolo uniforme deve essere legato al/ai proprio/i autore/i
- il titolo uniforme deve essere l'insieme di tutte le sue possibili varianti
- limitare la descrizione a livelli alle singole parti con titoli distintivi e considerare l'economicità dell'utilizzo della natura C in sostituzione della natura M per alcune tipologie di pubblicazioni (cfr. G. Bassi <http://proxy.racine.ra.it/racine/allegati/provincia/catalogazionemusica.pdf>, p. 40-41)

Relativamente al trattamento dei titoli N e T, il documento ipotizzava la loro soppressione con le seguenti motivazioni:

Nel caso di pubblicazioni contenenti più opere, sia con titolo d'insieme che con titoli in successione, si propone di effettuare il legame diretto alle monografie di tutti i titoli uniformi relativi alle singole opere contenute, evitando la creazione di titoli N e T e dei legami con i titoli uniformi a partire da tali entità. Tale comportamento deve essere inteso per il solo materiale musicale. Pur costituendo motivo di difformità rispetto al trattamento in uso per il materiale monografico su supporto cartaceo, sembra del tutto giustificabile, data la presenza nelle qualificazioni bibliografiche del codice relativo alle registrazioni sonore (o alla musica a stampa). Una cosa del tutto analoga, per quanto riguarda gli spogli, è del resto già stata decisa per il materiale antico. Tale comportamento va tuttavia sorretto da un adeguamento delle funzioni OPAC poiché è necessario sia il riconoscimento di tutti i titoli presenti nelle descrizioni, sia l'accesso al documento mediante tutti i titoli uniformi legati. Ove si producano ancora schede catalografiche, va anche esaminata nei singoli Poli la funzione di stampa schede, data la necessità di stampare tutte le schede relative ai titoli uniformi legati ad una medesima pubblicazione.

0.2 Fonti delle informazioni

In questo tipo di materiale le informazioni utili per la descrizione si trovano disseminate sul supporto stesso, sull'etichetta, sulla copertina o sul contenitore, sull'eventuale materiale illustrativo; la loro evidenza grafica obbedisce spesso a criteri pubblicitari e commerciali. La scelta fra queste molteplici fonti d'informazione può essere problematica.

Lo standard ISBD(NBM) stabilisce perciò un ordine di preferenza delle fonti, raccomandando di preferire le fonti stabilmente associate al documento a quelle aventi con esso una relazione fortuita o temporanea ,per esempio le etichette apposte su entrambi i lati di un disco o di un'audiocassetta (**considerate in questo caso come unica fonte**) rispetto alle copertine o agli allegati. Ma in presenza di dati insufficienti, ambigui o incompleti sulla fonte da preferirsi o, addirittura in mancanza di una fonte permanentemente collegata al documento, le informazioni potranno essere desunte da quelle fonti che identificano nel modo più adeguato il documento. Nel caso in cui la fonte normalmente utilizzata, ovvero l'etichetta, non presenti un titolo collettivo per più opere, si potrà utilizzare il contenitore o quello del fasc. programma se questo porta un titolo unificante. Ad esempio, si potrà scegliere l'inserito descrittivo accluso al compact disc o alla cassetta, qualora solo su di esso compaia un titolo collettivo **unificante** per due o più opere.

L'obbligatorietà del legame con il titolo uniforme, sancita anche dalle bozze RICA, tuttavia, determina una certa marginalità della problematica "scelta delle fonti", poiché questa avrà il solo scopo di descrivere il documento e non l'opera contenuta. Si veda al riguardo il documento inviato all'ICCU a corredo della bozza di manuale di catalogazione dei materiali sonori redatto da Giuliana Bassi (G. Bassi, *Cambiamo musica?*, <SBN Romagna. Informazione e conoscenza nella Rete Bibliotecaria di Romagna>, marzo 2007, pp. 41-51).

Area	Fonti prescritte delle informazioni
Titolo e formulazione di responsabilità*	Un solo documento: etichetta o contenitore se presenta un titolo unificante
	Più documenti racchiusi in un unico contenitore: lato anteriore del contenitore
Edizione	Etichetta, contenitore, fascicolo incluso o allegato
Pubblicazione, distribuzione etc.	Etichetta, contenitore, fascicolo incluso o allegato

Descrizione fisica	Qualsiasi fonte
Note	Qualsiasi fonte

***La fonte del titolo proprio deve essere indicata in nota nel caso sia diversa dall'etichetta.**

0.2.1 Pubblicazioni in un solo documento

La fonte principale per l'area 1 è l'etichetta oppure il piatto anteriore del contenitore nel caso riporti un titolo d'insieme unificante. Le altre fonti (contenitore o etichetta, fascicolo programma) sono valide per la determinazione di titoli d'accesso e di elementi da fornire nelle altre aree della descrizione. **Se la fonte principale non è l'etichetta, la nota per la fonte utilizzata è obbligatoria.**

*Scaramante / Cristiano De Andrè

Commento redazionale: fonte utilizzata l'etichetta, che riporta il titolo e la formulazione di responsabilità.

Il *zabaione musicale ; Barca di Venetia per Padova / Adriano Banchieri ;
insieme vocale e strumentale l'Homme armé ; Fabio Lombardo [dir.]

Commento redazionale: fonte utilizzata l'etichetta in quanto il contenitore non riporta titolo d'insieme

*Authomatic for the people / R.E.M.

Nota ((Tit. del contenitore.

Commento redazionale: l'etichetta riporta solo l'elenco dei brani

*Etudes / Chopin ; Maurizio Pollini [pf]

Nota ((Tit. del contenitore.

Commento redazionale: l'etichetta riporta solo l'elenco dei brani

*Klarinettenquintette / Mozart, Weber ; Eduard Brunner ; Hagen Quartett

Nota ((Tit. del contenitore.

Commento redazionale: l'etichetta riporta l'elenco delle opere riprodotte

0.2.2 Pubblicazione in più documenti racchiusi in un unico contenitore

La fonte principale per l'area 1 è il piatto anteriore del contenitore, con nota per la fonte utilizzata obbligatoria.

*Rinaldo / Handel ; [sung by] Bartoli, Finley, Organosova, Taylor ; the
Academy of ancient music ; Hogwood [dir.]

Nota ((Tit. del contenitore.

*Kantaten / J. S. Bach.

Nota ((Tit. del contenitore.

1 AREA DEL TITOLO E DELLA FORMULAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 Titolo Proprio

Il titolo proprio è il primo elemento della descrizione; esso viene trascritto così come si presenta sulla fonte prescritta dell'informazione.

Il *trovatore
*Troubadours & trouverers
*Sinfonia pastorale
*Rimini
La *morte e la fanciulla (appellativo del quartetto per archi D 810 di Schubert)
*Montale legge Montale
La *divina commedia

Il titolo proprio comprende il titolo alternativo, ma non i titoli paralleli, i pretitoli, i complementi del titolo.

*Don Giovanni, ossia Il dissoluto punito
La *molinara, ossia L'amore contrastato
*Nina, o sia La pazza per amore

Per le opere musicali, nel caso di titoli generici o corrispondenti al nome di una forma musicale (sonata, concerto, sinfonia), gli elementi di identificazione quali il mezzo di esecuzione, il numero d'opus, il numero del catalogo tematico, la tonalità, non sono considerati complementi del titolo, ma fanno parte del titolo proprio.

*Sinfonia no. 5 in re minore
*Serenade for two violins and viola op. 12
*Quartetti per archi
*Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98
*Klavierquintett op. 34
*Klarinettenquintett KV 581

Informazioni su altri elementi della descrizione (es. indicazioni di responsabilità) possono far parte del titolo proprio se ne sono grammaticalmente parte integrante.

*Beethoven's chamber music
The *best of Sting
*Maria Callas in concert

La *voce di Mario Luzi
*Boccherini quintet's

Se un documento reca come titolo il nome di una persona o ente responsabile del suo contenuto intellettuale, tale nome è trascritto come titolo proprio.

The *Beatles
*Dylan & The Dead
*Noa
*Fabio Concato

1.2 Titolo prevalente

In presenza di più titoli a uno dei quali sia dato maggior rilievo tipografico, quest'ultimo è da considerarsi prevalente e il documento non sarà privo di titolo proprio.

*Piano concerto / Schoenberg
Nota: ((Contiene anche: Klavierstucke op. 11 & op. 19 / Schoenberg . Sonata op. 1 / Berg . Variations op. 27 / Webern

1.3 Titolo significativo

Titoli generici in parte modificati con l'aggiunta di aggettivi e titoli composti da due parole, ciascuna delle quali corrispondente al nome di una forma musicale, sono considerati titoli specifici e pertanto mezzo di esecuzione, tonalità, numero d'opus o del catalogo tematico, sono considerati complemento del titolo.

Tuttavia tale disposizione descrittiva, pur appartenendo alla tradizione catalografica musicale, non si ritiene vincolante dal momento che obbliga il catalogatore ad una probabile indagine sulla specificità dei termini, tendenzialmente onerosa sul piano catalografico e del tutto inutile a livello di ricerca, dal momento che i termini relativi ai complementi dei titoli sono già utilizzati dagli OPAC nelle ricerche titolo.

*Andante funèbre : for cello and piano : opus 44, 2
*Rondo lirico : for oboe and piano
*Piccola suite : per 5 violoncelli
*Allegro appassionato : piano avec accompt d'orchestre : op.70
*Improvviso - fantasia : per pianoforte
*Capriccio – impromptu : per violino e pianoforte

Sono titoli significativi i titoli propri assegnati dall'autore

*Zauberflöte
*Symphonie fantastique
Le *quattro stagioni

1.4 Titolo collettivo

Quando un documento contiene due o più opere di uno o più autori ed è corredato da un titolo d'insieme o da una formulazione unificante, questi saranno scelti come titolo proprio. I titoli delle singole opere potranno essere segnalati nell'area delle note e determinare la creazione dei relativi titoli uniformi.

Più opere di un autore

*Oratoria / Giacomo Carissimi.
Nota ((Contiene: Vanitas, Vanitatum, Ezechia, Jephthè

*Ouverturen /Gioacchino Rossini.
Nota ((Contiene le Ouverture di: Tancredi, L'italiana in Algeri, L'inganno felice ...

Più opere di più autori

*Concerti grossi / Torelli, Sammartini, Petz, Corelli
Nota ((Contiene: Concerto a quattro in sol minore op. 8 n. 6 / Giuseppe Torelli .
Concerto grosso in sol minore op. 5 n. 6 / Giovanni Battista Sammartini . Concerto
pastorale in fa maggiore per due flauti diritti ed archi / Johann Christoph Petz .
Concerto grosso n. 8 op. 6 / Arcangelo Corelli

*Wien modern / Lieti, Nono, Boulez, Rihm.
Nota ((Contiene: Depart / Wolfgang Rihm . Atmospheres ; Lontano / György Ligeti .
Liebeslied / Luigi Nono . Notations 1.-4. / Pierre Boulez

Opere raccolte sotto il nome dell'esecutore

*Du Pré
Nota ((Contiene: Cello concerto no. 1 in A minor op. 33 / Camille Saint-Saëns . Cello
concerto in B minor op. 104 / Antonin Dvořák

*Horowitz plays Liszt
Nota: ((Contiene: Sonata in B minor ; Ballade no. 2 in B minor ; Consolation no. 3 ;
Funérailles ; Mephisto waltz no. 1

1.5 Documenti senza un titolo proprio

Quando un documento contiene due o più opere individuali, ma manca un titolo collettivo, i titoli delle singole opere vengono riportati nella descrizione nell'ordine in cui compaiono sulla fonte d'informazione. Ciascuna opera è separata da spazio punto e virgola spazio se le opere sono dello stesso autore. Se le opere sono di autori differenti, ciascuna opera è accompagnata dalla propria indicazione di responsabilità e separata dalla successiva da spazio punto spazio.

Più opere di un autore

*Sonata op. 5 n. 2 ; 12 variazioni su un tema di Handel WoO 45 ; 12 variazioni su un tema di Mozart op. 66 ; Sonata op. 69 / Beethoven

*5. symphonie ; Kindertotenlieder / Gustav Mahler

Più opere di più autori

*Klarinettenquintett KV 581 / Wolfgang Amadeus Mozart . Klarinettenquintett op. 34 / Carl Maria von Weber

Quando il numero delle opere individuali è elevato (in genere più di tre), possono essere indicati in area 1 solo i primi tre titoli seguiti da puntini di omissione. Il contenuto completo può essere indicato in Nota.

*Konzertstück D 345 ; Polonaise D 580 ; Rondo D 438 ... / Franz Schubert

Nota: ((Contiene anche: 5 Minuette und 6 Trios D 89 ; 5 Deutsche Tänze mit Coda und 7 Trios D 90 / Franz Schubert

1.6 Titolo Parallelo

I titoli in più lingue sono assai frequenti nei documenti sonori, editi, in massima parte, da case discografiche multinazionali. Nella revisione in corso delle ISBD questo elemento è indicato come facoltativo. Si potrebbe pertanto ipotizzare di riservare loro un trattamento di tipo “variante del titolo” del titolo A o di tipo “variante del titolo” della pubblicazione.

1.7 Complemento del titolo

I complementi del titolo, secondo la definizione di ISBD (NBM), spiegano o completano il titolo al quale si riferiscono o sono indicativi del carattere del contenuto, ecc. del documento o delle opere in esso contenute oppure del motivo o dell'occasione per cui il documento è stato prodotto. Il termine comprende

sottotitoli e pretitoli, ma non le varianti del titolo (ad esempio titoli delle buste) trovate nel documento ma non sulla fonte prescritta d'informazione.
Il complemento del titolo è introdotto da spazio due punti spazio (:)

- *Saul : oratorio
- *Musicians for Armenia : a special concert in aid of the victims of the Armenian earthquake
- *Blade runner : original motion picture soundtrack
- *Lucia di Lammermoor : dramma tragico in tre atti

Gli appellativi (titoli attribuiti ad una composizione per definirne il carattere, l'occasione o la destinazione, non attribuiti dall'autore, ma passati come definizione tradizionale) se non presentati come titolo proprio, si trascrivono come complementi del titolo (ma si veda anche quanto scritto al secondo capoverso del paragrafo 1.3 Titoli significativi)

- *Symphonie no. 41 : Jupiter

Quando un documento consta di due o più opere senza un titolo proprio e ci sono complementi del titolo relativi a uno o più titoli di opere singole, queste indicazioni vengono riportate di seguito ai titoli a cui si riferiscono.

Un complemento del titolo relativo a tutte le opere, anche se le opere sono di autori diversi viene dato in nota.

1.8 Formulazioni di responsabilità

I responsabili di una registrazione sonora sono molto più numerosi di quelli del materiale a stampa perché molteplici sono le professionalità coinvolte nella produzione dei documenti sonori. Oltre a persone o enti che abbiano contribuito al contenuto intellettuale, della o delle opere contenute in un documento, vanno indicate in descrizione persone o enti che abbiano contribuito all'originalità di quel documento, quindi esecutori, responsabili della realizzazione.

La prima indicazione di responsabilità, non necessariamente la principale, è introdotta da spazio barra diagonale spazio (/), le successive sono precedute da spazio punto e virgola spazio (;)

- *Iris : opera in tre atti / libretto di Luigi Illica ; musica di Pietro Mascagni

Una formulazione di responsabilità può prendere varie forme; essa viene indicata così come compare sulle prescritte fonti d'informazione. Se è trascritta da fonti diverse, ma interne al documento, viene racchiusa in parentesi quadre; se desunta da fonti esterne può essere indicata in nota.

*Clandestino / Manu Chao

*Euridice / Jacopo Peri ; Annibal E. Cetrangolo, conductor ; Pozzer, soprano ; Dordolo, tenor ; Compagnia dei febi armonici ; Ensemble Albalonga

*Psaumes de David / [Benedetto Marcello ; XVII-21 Musique des lumieres ; direction: Jean-Christophe Frisch]

Commento redazionale: le indicazioni di responsabilità sono trascritte dal contenitore

*Klavierquintett op. 34 / Johannes Brahms ; Maurizio Pollini [pf] ; Quartetto italiano

*Concerto grossi / Torelli, Corelli, Albinoni ; La piccola sinfonica di Milano ; Stefano Michelangelo Lucarelli, direttore

In caso di ambiguità può essere aggiunta una ota di chiarimento racchiusa tra parentesi quadre:

*Rinaldo / Handel ; [sung by] Bartoli, Daniels, Fink, Finley, Organosa, Taylor ; the Academy of ancient music ; Hogwood [dir.]

*Streams / [performed by] Tiziana Ghiglioni Sextett

I nomi dei componenti i complessi musicali, se compaiono sulle prescritte fonti di informazioni, possono essere trascritti fra parentesi tonde subito dopo il nome del complesso, oppure indicati in nota o addirittura omessi.

Sono considerate indicazioni di responsabilità parole o frasi che sottintendono contributo intellettuale anche senza l'indicazione di un nome

*Sinfonia n. 7 / Beethoven ; trascrizione per pianoforte a 4 mani

Se la formulazione di responsabilità è legata al titolo proprio o ad altri elementi descrittivi ed è stata trascritta come tale, non se ne da ulteriore indicazione a meno che non sia ripetuta sulla fonte.

*Beethoven's symphonies

*Fabio Concato / musiche e testi di Fabio Concato

Se più persone o enti svolgono la stessa funzione, l'indicazione di responsabilità si considera unica; il numero delle persone e/o enti da indicare in descrizione è

lasciato alla discrezione della biblioteca che cataloga; i nomi possono essere separati da virgola, le omissioni si segnalano con tre punti di sospensione e l'abbreviazione et al. fra parentesi quadre ([...et al.])

*Nina, o sia La pazza per amore / G. Paisiello ; [sung by] Jeanne-Marie Bima, William Matteuzzi ; Hungarian chamber chorus ; Concentus Hungaricus

1.8.1 Documenti senza un titolo proprio

Quando un documento non ha un titolo proprio e le singole opere hanno tutte la stessa formulazione di responsabilità essa è data dopo tutti i titoli e i complementi del titolo; ciascun titolo è separato da spazio punto e virgola spazio (;)

*Symphonie no. 40 ; Symphonie no. 41 : Jupiter / Wolfgang Amadeus Mozart ; Wiener Philharmoniker ; Karl Bohm [dir.]

Se le opere hanno differenti indicazioni di responsabilità, ciascuna indicazione è data dopo il titolo (o i titoli), i complementi, preceduta da spazio barra spazio (/); ogni opera individuale è preceduta da spazio punto spazio (.)

*Konzert fur violine und orchestre op. 64 / Felix Mendelssohn Bartholdy .
Konzert fur violine und orchester op. 26 / Max Bruch

Quelle che valgono per l'intero documento vengono date nella descrizione dopo le principali. Se questa aggiunta non è linguisticamente possibile potrà esserne fornita indicazione in Nota.

*Concerto grosso op. 6 n. 12 / Corelli . Stabat Mater / Pergolesi ; [entrambe eseguite da] la Piccola sinfonica di Milano ; Lucarelli, direttore ; [interpreti 2. opera:] Malakova, mezzo soprano, Uccello, soprano

2 AREA DELL'EDIZIONE

Per i documenti sonori il termine edizione si riferisce a tutte le copie di un documento prodotte dalla stessa incisione del suono proveniente dalla medesima ripresa.

E' pertanto molto difficile che un documento sonoro rechi un'indicazione di edizione. Nel caso ciò si verificasse, la trascrizione della formulazione di edizione sarà riportata così come appare sul documento, racchiusa fra parentesi quadre se desunta da fonti diverse da quelle prescritte.

- . – Nuova ed. riveduta
- . – 2. ed.
- . – Ed. spéciale

3 AREA SPECIFICA DEL MATERIALE (O DEL TIPO DI PUBBLICAZIONE)

Non è utilizzata per i documenti sonori e per gli altri documenti non librari.

4 AREA DELLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE ECC.

4.1 Luogo di pubblicazione e/o distribuzione

Per luogo di pubblicazione si intende quello della località associata, sulle prescritte fonti di informazione, al nome dell'editore o, in mancanza, a quello del distributore. Per evitare il più possibile l'uso improprio dell'abbreviazione [s.l.] si propone di verificare il luogo attraverso ricerche sull'authority file e sui repertori, compresi quelli on-line (<http://www.allrecordlabels.com> ; <http://www.musicweb.uk.net/record.htm> ; <http://www.recordlabels.nu/index.htm> ; www.rlabels.com).

La preferenza accordata all'etichetta porta a ritenere questo un elemento facoltativo, prevedendo per questo materiale l'eliminazione, quando opportuno, dell'indicazione (cfr. G. Bassi, *Cambiamo musica?*, cit., p. 47).

In caso di coedizioni e/o di pubblicazioni su autorizzazione, non necessariamente esplicitate sui documenti, fornire per primi gli elementi di luogo ed editore relativi al concessionario.

4.2 Nome dell'editore e/o distributore

Se dal punto di vista formale non esistono problemi per la trascrizione di tali elementi, sussistono invece molti motivi di incertezza, dovuti alla presenza sulle fonti di più informazioni, tutte valide per la determinazione dell'elemento editore. Le case discografiche sono infatti spesso di proprietà di Società multinazionali, le quali detengono i diritti sulla registrazione. D'altra parte il nome e il logo della casa discografica o etichetta (*label*) appaiono con grande evidenza.

Lo standard ISBD (4.2.9.2) stabilisce che nell'area 4 venga trascritto il nome della casa di produzione, mentre le norme angloamericane propendono per il nome della marca come editore. Il gruppo di lavoro ha ritenuto di preferire

l'etichetta discografica, se in evidenza formale, al nome della casa di produzione.

L'etichetta si trascrive nella forma più breve che ne permetta l'identificazione senza ambiguità.

- . – Milano : Fonit Cetra
- . – [Paris] : Erato
- . – New York : RCA Victor

Il nome della casa di produzione può essere riportato nell'area delle note.

Hamburg : Deutsche Grammophon
In Nota (fac.): Casa di produzione: Universal music

Coedizioni:

Cecilia Bartoli / [arie di:] Mozart, Parisotti, Giordani, Caccini, Schubert, Rossini. - Milano : Amadeus DARP ; London : Decca, c1997

4.3 Data di pubblicazione

È molto difficile che un documento sonoro rechi una data di pubblicazione; è facile invece trovare una data relativa ai diritti di registrazione che, per questo tipo di materiale dal 1971, a seguito della Convenzione internazionale di Ginevra, è contrassegnata dalla lettera P racchiusa in un cerchio (phonogram); tale data si riferisce in alcuni paesi alla data di prima incisione del suono, in altri si riferisce alla data di prima pubblicazione.

La data espressa in area 4 deve essere sempre relazionabile con il supporto, non si può indicare una data antecedente la commercializzazione e/o invenzione del supporto. Si propongono come date di riferimento post quem le seguenti date:

1947 per i dischi in vinile, 1948 per i 45 giri, 1956 per i 33 giri stereofonici, 1963 per le audiocassette, 1981 per i compact disc, 1998 per i DVD

1. È presente una data di pubblicazione o di edizione sul documento
2. È determinabile in quanto:
 - 2.1 ► Sul documento sono presenti una data phonogram e una data di copyright e le due date sono coincidenti. La data sarà riportata tra parentesi quadre
 - 2.2 ► Sul documento sono presenti una data di copyright e una data phonogram diverse. La data più recente (solitamente il

copyright) sarà quella di riferimento. Sarà riportata opportunamente qualificata (es.: c2000) e seguita da quella phonogram

2.3 ► Sul documento sono presenti più date phonogram, la più recente delle quali coincide con la data di copyright. Sarà questa a essere riportata tra parentesi quadre. Le date phonogram saranno riportate in nota (es.: [1987]. Nota: ((date phonogram: 1972, 1977, 1982, 1987)

2.4 ► Sul documento sono presenti molte phonogram date e una data di copyright che non coincide con nessuna di queste. Sarà la data di copyright a essere riportata, opportunamente qualificata. Le date phonogram saranno riportate in nota.

2.5 ► Sul documento è presente solo una phonogram date: sarà quella utilizzata, opportunamente qualificata (es.: p2000)

2.6 ► Sul documento è presente solo una data di copyright: sarà quella utilizzata, opportunamente qualificata

2.7 ► Data di acquisizione, se contemporanea alla pubblicazione del documento sul mercato sarà riportata tra parentesi quadre, indicando la fonte in nota (es.: [2000]. Nota: ((Data di acquisizione)

2.8 ► Sul documento non sono presenti date rapportabili al supporto, ma è possibile ricavarla da repertori. La data sarà riportata tra parentesi quadre, seguita dalla eventuale data phonogram, indicando la fonte in nota (es.: [1995], p1971. Nota: ((Data desunta da repertori)

Nel caso in cui le date di copyright o di phonogram coincidano con l'acquisizione del documento, sarà preferibile fornire la data tra parentesi quadre.

Si fa presente che tale disposizione, anche se ampiamente disattesa dagli operatori di SBN, è citata dall'ICCU come la soluzione da preferire in assenza di date di pubblicazione e presenza di date relative a diritti: "Qualora la biblioteca acquisisca il documento nello stesso anno della data di copyright, tale data viene fornita tra parentesi quadre, priva di qualificazione, essendo evidente che la data di copyright corrisponde a quella di edizione".

(<http://www.iccu.sbn.it/genera.jsp?id=135>, ultimo controllo: 23 aprile 2007)

3. nessuna data è determinabile con certezza:

1.1. Se le date presenti sul documento non sono relazionabili con il supporto, in area 4 sarà indicata una data post quem, riferita al supporto, seguita dalla data phonogram se unica. In presenza di più date phonogram indicarle in nota (es.: [dopo il], p1967)

- 1.2. Se è presente solo una data di registrazione, si provvederà a indicarla opportunamente qualificata (es.: registr. 1999)
- 1.3. Se è presente solo una data di manifattura, si provvederà a indicarla opportunamente qualificata.

5 AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Gli elementi indicati in quest'area sono molto importanti poiché segnalando le caratteristiche tecniche, indicano quale apparecchio di lettura è necessario per accedere al documento.

5.1 Indicazione specifica del materiale ed estensione

Il primo elemento dell'area della descrizione fisica è costituito dal numero delle unità fisiche che costituiscono il documento:

- . – 1 disco sonoro
- . – 3 audiocassette
- . – 2 compact disc

Come ulteriore misura di estensione viene riportata fra parentesi tonda la durata della riproduzione; tale indicazione può essere indicata in termini approssimativi o essere omessa se il dato non figura sul documento.

- . – 1 disco sonoro (ca. 50 min.)
- . – 1 audiocassetta (30 min., 18 sec.)

La durata si esprime in base alle seguenti esemplificazioni:

- 1 compact disc (ca. 56 min.)

Commento redazionale: il compact disc non riporta la durata complessiva e si è provveduto ad un conteggio approssimativo della durata

- 1 compact disc (55 min., 43 sec.)

Commento redazionale: il compact disc riporta la durata esatta

- 2 compact disc (ca. 102 min. compless.)

Commento redazionale: i compact disc non riportano la durata complessiva dell'intera pubblicazione, né quella dei singoli, si è quindi provveduto quindi a sommare approssimativamente la durata dei singoli brani

- 2 compact disc (71 min., 38 sec.; 75 min., 04 sec.)

Commento redazionale: non è riportata la durata complessiva dell'intera pubblicazione, ma la durata dei singoli compact disc

- 2 compact disc (99 min., 51 sec. compless.)

Commento redazionale: la pubblicazione riporta la durata complessiva esatta

Se un documento contiene due o più opere, il tempo di durata di ciascuna opera, se presente sul documento, viene riportata in Nota; in questo caso il tempo di riproduzione dell'intero documento può essere omissso nell'area della descrizione fisica.

5.2 Altre caratteristiche fisiche

Si indicano le seguenti caratteristiche, nel seguente ordine:

tipo di registrazione
velocità di riproduzione
caratteristiche del solco (dischi analogici)
numero delle piste (audiobobine)
numero dei canali sonori
altre specificazione tecniche

Tipo di registrazione: si indicano le modalità di fissazione del suono (analogico, digitale, rispettivamente abbreviate in analog., digit.). Per i compact disc l'indicazione "digitale" si omette.

- . – 1 compact disc (57 min., 9 sec.)
- . – 2 bobine sonore (35, 62 min.) : analog.

Per i compact disc, se presenti su documento, possono essere riportati gli acronimi utilizzati dalle case discografiche per indicare in che modo il suono è stato codificato nei processi di 1. Registrazione; 2. Mixing (missaggio) e/o editing; 3. masterizzazione

A = Analogico

D = Digitale

X = Sconosciuto

AAD (uso del registratore analogico durante le sedute di registrazione e nei procedimenti di missaggio e/o editing; del registratore digitale per la masterizzazione)

ADD (uso del registratore analogico durante le sedute di registrazione; del registratore digitale per i successivi procedimenti di missaggio e/o editing e per la masterizzazione)

AXD (uso del registratore analogico durante le sedute di registrazione; sconosciute le modalità di missaggio; uso del registratore digitale per la masterizzazione)

DDD (uso del registratore digitale per la registrazione, il missaggio e/o l'editing, la masterizzazione)

Velocità di riproduzione del documento (indicazione omisssa per audiocassette e compact disc perché standard)

Per i dischi analogici la velocità di riproduzione viene indicata in rotazioni per minuto (rpm)

- 78 rpm
- 45 rpm
- 33 1/3 rpm
- 16 2/3 rpm.

. – 1 disco sonoro (ca. 50 min.) : 33 1/3 rpm

Per i nastri analogici la velocità di riproduzione viene indicata in centimetri al secondo (cm/s)

. – 2 bobine sonore (30, 28 min.) : 19 cm/s

Caratteristiche del solco

Per i dischi analogici, si indicano le caratteristiche del solco se non sono quelle standard

. – 1 disco sonoro (7 min.) : analog., 78 rpm, microsolco

Numero delle piste

Per le bobine sonore viene indicato anche il numero delle piste registrate. Se le piste sono quattro o più, viene specificata la configurazione

- . – 1 bobina sonora (90 min.) : 19 cm/s., 2 piste
- . – 1 bobina sonora (80 min.) : 9,5 cm/s., 4 piste, adiacenti

Numero dei canali sonori

- . – 1 disco sonoro (47 min., 30 sec.) : 33 1/3 rpm, mono
- . – 1 audiocassetta (ca. 47 min.) : stereo

Altre specificazioni tecniche

Per i documenti su nastro magnetico viene indicato, se conosciuto, il sistema di equalizzazione e quello per ridurre il rumore.

. – 1 audiocassetta (60 min.) : stereo, Dolby

5.3 Dimensioni

Vengono poi indicate le dimensioni in centimetri del diametro del disco o della bobina; si omettono le dimensioni delle audiocassette. Per i compact disc le dimensioni si indicano solo se non standard

- . – 1 disco sonoro (ca 50 min) : 33 1/3 rpm, mono ; 25 cm
- . – 1 bobina sonora (100 min.) : 19 cm/s., 4 piste, adiacenti, mono ; 12, 7 cm . – 1 compact disc (60 min.) : DDD, stereo
- . – 1 compact disc (45 min.) : stereo ; 8 cm

Per i documenti in più unità fisiche la presenza di un cofanetto può essere indicata in questa posizione.

- . – 3 dischi sonori (47, 50, 40 min.) : 33 1/3 rpm, stereo ; 30 cm, in contenitore

5.4 Indicazione del materiale allegato

Il quarto elemento dell'area della descrizione fisica è l'indicazione del materiale allegato, il cui trattamento segue le consuete regole degli standard.

I fascicoli normalmente inseriti nei compact disc non sono materiale allegato ma materiale accessorio e per il loro trattamento va utilizzata una apposita nota nella forma "Incl. fasc. programma" (cfr. ISBD (NBM), es. n. 9, p. 77).

6 AREA DELLA SERIE

L'area, in SBN, è sostituita da un legame. Occorre fare attenzione a non confondere il nome di una serie con un nome di marca o, addirittura, col nome di un editore. Sebbene esistano delle pubblicazioni in serie anche fra i documenti sonori, esse sono meno comuni che per altri tipi di materiali.

7 AREA DELLE NOTE

Le note precisano e completano la descrizione; vengono utilizzate quando specifiche norme o ragioni di opportunità non consentono o sconsigliano di includere determinate informazioni nelle specifiche aree di pertinenza.

7.1 Note relative all'area del titolo e della formulazione di responsabilità

Note sul titolo proprio

- Note sulla lingua dell'opera, sulla sua traduzione o adattamento

. – Cantato in italiano

- Note sulla fonte del titolo proprio

Quando la fonte del titolo proprio è diversa dalla fonte permanentemente collegata con il documento, la fonte viene riportata in nota.

. – Tit. del contenitore

- Varianti del titolo proprio per le quali non si ritenga necessario effettuare un legame di tipo D

. – Tit. del fasc. programma

Note relative alla natura, ambito, forma artistica o scopo del documento

Il genere o altra categoria intellettuale cui appartiene il documento può essere dichiarato in nota.

. – Commedia lirica in tre atti

. – Opera in due atti

Note relative ai complementi del titolo

L'indicazione di creare dei legami A8D o M8D per forme varianti o in altre lingue del titolo, sarà utilizzata anche per complementi del titolo non riportati in area 1. In caso non si ritenga opportuna la creazione di tali legami si potrà segnalare in nota la presenza di complementi del titolo, anche per complementi paralleli.

Es.: area 1: *24 capricci per violino solo, op. 1 / Nicolò Paganini Area 7: . – Tit. sul contenitore: 24 capricci

Es.: area 7: . – Compl. del tit. anche in ingl.

Note relative alla formulazione di responsabilità

Possono comprendere le formulazioni di responsabilità non ricavate dal documento, le note relative a varianti del nome di persone o di enti e a loro forme estese, le note su persone o enti collegati con l'opera ma che non possono venire inclusi in altri settori della descrizione, le note su persone o enti collegati con

edizioni precedenti ma non con l'attuale. Sono incluse anche note sulle messe in scena, l'orchestrazione, nonché note relative ad esecutori non trascritti in area 1, quali possono essere i nomi dei singoli componenti dei complessi vocali e/o strumentali, compresi i mezzi d'esecuzione.

Es.: area 1: / Melos Quartett ... Area 7: . – Melos Quartett: Wilhelm Melcher vl1, Gerhard Voss vl2, Hermann Voss vla, Peter Buck vlc.

Es.: area 1 *Streams / [performed by] Tiziana Ghiglioni sextett ... Area 7: . – Tiziana Ghiglioni, voice ; Luca Bonvini, trombone ; Maurizio Caldura Numez, saxs ; Alessandro Fabbri, drums

- . – Il nome dell'A. si ricava da:
- . – Attribuito a ...
- . – Su libretto di ...
- . – Sonata su un Erard concert grand del 1841
- . – Eseguito con strumenti originali
- . – Sotto il patrocinio di ...
- . – Basato su musiche di Franz Schubert
- . – Pianoforte: Joshua Rifkin

7.2 Note relative all'edizione e alla storia bibliografica del documento

Note sull'edizione descritta, sulla storia dell'esecuzione contenuta, sulla storia della registrazione.

- . – Public. originariamente nel 1965
- . – Registrazione dal vivo
- . – Registrazione effettuata ...
- . – Registrazione digitale

Per un'audioregistrazione occasionale si danno i particolari disponibili dell'evento.

. – Registrazione del discorso tenuto all'University of Kentucky Academic Library Institute, Lexington, Ky., 24 maggio 1984

Note relative a rielaborazioni di precedenti registrazioni:

- . – Rimasterizzazione digit. di registr. public. la prima volta nel 1975
Commento redazionale: L'esecuzione contenuta nella pubblicazione era già stata pubblicata nel 1975
- . – Rimasterizzazione digit. di registr. effettuata nel 1963.
Commento redazionale: l'esecuzione non era mai stata pubblicata. La nota ha lo scopo di connotare storicamente l'esecuzione contenuta

7.3 Note relative all'area della pubblicazione, distribuzione, ecc.

Note relative alla casa di produzione e alle date phonogram delle singole esecuzioni contenute:

- . – Casa di produzione: Polydor
- . – p1976, p1980, p1975
- . – Data phonogram della seconda opera: p1990.
- . – Data di acquisizione
- . – Data phonogram coincidente con acquisizione
- . – Data desunta da repertori

Note relative ad incongruenze fra le varie date presenti nella pubblicazione:

Es. in area 4: Luogo : editore, [1985], p1984. in area 7: . - Sul fasc. programma: p1985
Es.: in area 4: Luogo : editore, [1983]. In area 7: . – Sull'etichetta: p1982.

7.4 Note relative all'area della descrizione fisica

Si segnalano in nota le caratteristiche fisiche importanti che non abbiano trovato posto nell'area della descrizione fisica, specialmente se queste riguardano l'uso del documento.

Troveranno posto qui anche le note relative ai fascicoli programma inclusi.

- . – In due contenitori
- . – Registrato su un solo lato
- . – Stessa registrazione su entrambi i lati
- . – Incluso fasc. programma in ted., ingl., franc., ital.
- . – Incluso fasc. programma con il libretto
- . – Incluso fasc. programma (50 p.)

7.5 Note relative al contenuto

Possono essere segnalati i titoli delle opere contenute in pubblicazioni con un titolo d'insieme.

*Ouverturen / Gioacchino Rossini ; [tutte eseguite da] Orpheus Chamber Orchestra. - Hamburg : Deutsche Grammophon, [1985]. - 1 compact disc (ca. 52 min.) : DDD, stereo. ((Incluso fasc. programma in ted., ingl., franc., ital. - Contiene le Ouvertures di: Tancredi, L'italiana in Algeri, L'inganno felice, La scala di seta, Il barbiere di Siviglia, Il signor Bruschino, La cambiale di matrimonio, Il turco in Italia

Altre note potranno essere registrate secondo la necessità e seguendo gli standard descrittivi.

8 CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

Codice di natura

La natura bibliografica viene determinata in base agli stessi criteri adottati per il materiale su supporto cartaceo (codici C, S, M)

Codice di paese

Luogo collegato nella fonte prescritta d'informazione con il nome dell'editore (In caso di editore autorizzato alla pubblicazione, fornire il codice di paese ove ha sede quest'ultimo). In caso di omissione dell'elemento luogo in area 4 fornire il codice UN.

Codice di lingua

Musica strumentale ABS

Musica vocale la lingua del testo vocale

Codice data

Usare il codice e le date secondo le regole in uso per il materiale cartacei (D, F, G)

Codice D (n.b.: la data deve essere sempre relazionabile con il supporto)

- 1 È presente una data di pubblicazione o di edizione
- 2 È determinabile in quanto:
 - 2.1 ► Sul documento sono presenti una data phonogram e una data di copyright e le due date sono coincidenti
 - 2.2 ► Sul documento sono presenti una data di copyright e una data phonogram diverse. La data più recente (solitamente il copyright) sarà quella di riferimento
 - 2.3 ► Sul documento sono presenti più date phonogram, la più recente delle quali coincide con la data di copyright. Sarà questa a essere considerata
 - 2.4 ► Sul documento sono presenti molte phonogram date e una data di copyright che non coincide con nessuna di queste. Sarà la data di copyright quella di riferimento.
 - 2.5 ► Sul documento è presente solo una phonogram date: sarà quella utilizzata
 - 2.6 ► Sul documento è presente solo una data di copyright: sarà quella utilizzata
 - 2.7 ► Data di acquisizione, se contemporanea alla sua pubblicazione sul mercato

2.8 ► Data desunta da repertori, se sul documento non sono presenti date rapportabili al supporto

Codice F

- Le date presenti sul documento non sono relazionabili con il supporto.
- Data di registrazione
- Non è presente nessuna data
- È presente solo la data di manifattura.

Codice di genere (designazione generica del materiale)

L'indicazione generica di materiale è obbligatoria per i materiali non librari (cfr. *Guida*): 6 (registrazione sonora musicale).

In caso di DVD contenenti videoregistrazioni di eventi musicali, utilizzare per la catalogazione in indice il solo codice 7 (video) e aggiungere solo in polo il codice 6 recuperandolo dalla tabella “Generi e argomenti”.

Utilizzare i codici genere anche per le relative collezioni e i seriali.

Numero standard (E)

Viene attribuito il numero alfanumerico di catalogo editoriale qualificato con codice E (trascritto senza trattini e spazi), seguito, facoltativamente, dalla Nota con l'indicazione dell'etichetta a cui si riferisce. Altri numeri possono essere aggiunti, previa opportuna qualificazione.

9 ACCESSI

Ritenendo che lo scopo della catalogazione delle registrazioni sonore musicali sia quello di costruire un catalogo di composizioni singolarmente individuabili, i collegamenti utili all'individuazione delle opere sono tenuti distinti da quelli utili alla individuazione delle pubblicazioni.

Tuttavia, in questa fase di transizione in cui sia i software di gestione che quelli di interrogazione sono strutturati sui modelli logicamente afferenti agli standard ISBD, si rendono necessarie alcune soluzioni intermedie in vista dell'adozione del modello FRBR, che dovrebbe portare in un prossimo futuro a gestire correttamente le relazioni fra le varie entità e i loro attributi.

9.1 Accesso alle opere: Titolo uniforme

Le nuove Regole italiane di catalogazione in corso di definizione prevedono che ogni opera sia identificata nel catalogo tramite un titolo uniforme (par. 0.1.1). Si è quindi ritenuto opportuno, nella revisione di queste linee guida, considerare primario il collegamento ai titoli uniformi delle opere contenute nelle pubblicazioni. I titoli uniformi, a loro volta, dovranno essere legati ai rispettivi autori.

Gli autori oggetto di legame con i titoli uniformi non dovrebbero essere ulteriormente legati alle pubblicazioni. Tuttavia, allo stato attuale, in assenza di una normativa consolidata e tanto meno di una sua conseguente applicazione in SBN, sarà necessario mantenere il legame degli autori principali anche alle manifestazioni, secondo la casistica di seguito illustrata.

Per le norme di redazione del titolo uniforme musicale si consulti, oltre alle nuove Regole, anche il documento pubblicato in bozza al sito: <http://www.iccu.sbn.it/upload/documenti/MUSICA%20TITOLO%20UNIFORME%2012%202006.pdf>, (ultima consultazione: 23 aprile 2007)

9.1.1 Documenti che contengono una sola opera

9.1.1.1 Titolo significativo

*Sinfonia fantastica op. 14 / Berlioz ; Orchestre national de France ; Leonard Bernstein [dir]
t.u.: *Symphonie fantastique
autore: Berlioz, Hector legato con codice 1 al t.u. e alla pubblicazione
esecutori: legati con codice 3 alla pubblicazione

La *traviata : melodramma in tre atti / libretto di Francesco Maria Piave ; musiche di Giuseppe Verdi ; [solisti vocali:] Scotto, Kraus ; Ambrosian Opera Chorus ; Philharmonia Orchestra ; Riccardo Muti [dir.]

t.u.: La *traviata

autore: Verdi, Giuseppe legato con codice 1 al t.u. e alla pubblicazione

autore del libretto: Piave, Francesco Maria legato con codice 3 al solo t.u.

esecutori: legati con codice 3 alla pubblicazione

Lo *schiaccianoci / Cajkovskij ; Philharmonia Orchestra ; Michael Tilson Thomas, [dir.].

t.u.: *Shchelkunchik

autore: Cajkovskij, Petr Ilic legato con codice 1 al t.u. e alla pubblicazione

esecutori: legati con codice 3 alla pubblicazione

9.1.1.2 Titolo non significativo

*Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92 / Ludwig van Beethoven ; the Philadelphia Orchestra ; direttore: Riccardo Muti

t.u. *Sinfonie, n. 7, op. 92, la maggiore

autore: Beethoven, Ludwig : van legato con codice 1 al t.u. e alla pubblicazione

esecutori: legati con codice 3 alla pubblicazione

9.1.2 Documenti che contengono solo una parte di un'opera

Il titolo della parte (o la sua designazione) seguirà il titolo dell'opera, preceduto da punto spazio:

t.u.

La *traviata. Parigi, o cara

La *traviata. Atto 1.

*Shchelkunchik. Suite

*Sinfonie, n. 7, op. 92, la maggiore. Allegretto

*Brandenburgische Konzerte. N. 3, BWV 1048, sol maggiore

9.1.3 Documenti che contengono selezioni di un'opera

Si utilizzerà il termine “antologie” racchiuso fra parentesi tonde:

t.u.

La *traviata (antologie)

*Shchelkunchik (antologie)

*Sinfonie, n. 7, op. 92, la maggiore (antologie)

In tutti i casi i t.u. andranno legati ai propri autori.

9.1.4 Documenti che contengono più opere (di uno o più autori)

In sintonia con le considerazioni espresse nella prefazione relativamente alla reperibilità delle singole opere musicali, si ritiene più corretta la soluzione di creare singoli t.u. per tutte le opere contenute nella pubblicazione. Tuttavia, per chi ritenesse oneroso un simile trattamento, soprattutto quando le opere contenute siano più di tre, sarà possibile adottare anche appropriati titoli uniformi collettivi (citati come t.u.c. nelle nuove Rca).

In caso di pubblicazioni contenenti una selezione di opere e laddove si utilizzi un titolo uniforme collettivo, si utilizzerà il termine “scelta” preceduto da punto spazio.

Nel caso di documenti musicali, i t.u.c. possono essere relativi a composizioni:

- dello stesso genere (es.: Musica da camera. Scelta)
- per un solo mezzo di esecuzione (es.: Musica per pianoforte, orchestra. Scelta)
- della stessa forma (Danze, pianoforte. Scelta)

e a raggruppamenti di composizioni non riconducibili ai casi precedenti:

es.: *Cento capolavori / Mozart

t.u. *Composizioni. Scelta

Come già esemplificato al precedente paragrafo “documenti che contengono selezioni di un’opera”, il termine “antologie” si userà per selezioni da singole opere indipendentemente dalla formulazione del loro titolo, che potrà essere sia significativo che ricostruito dal catalogatore.

9.1.4.1 Titolo d’insieme

*Ballettsuiten / Peter Tschaikowsky ; [eseguite da] Berliner Philharmoniker ; Herbert von Karajan [dir.]. - Hamburg : Deutsche Grammophon, c1986. - 1 compact disc (73 min., 12 sec.) : ADD, stereo ; ((Date di 1. pubbl. delle registr.: 1. e 2. opera p1972, 3. opera p1967. - Incluso fasc. programma in ted., ingl., franc., ital. - Contiene: Dornroschen, Schwanensee, Nussknacker = Sleeping beauty, Swan lake, Nutcracker = La belle au bois dormant, Le lac des cygnes, Casse-noisette.

t.u.c. *Balletti. Scelta

t.u. *Lebedinoe ozero (antologie)

*Spiashchaia krasavitsa (antologie)

*Shchelkunchik. Suite

autore: Cajkovskij, Petr Il'ic legato con codice 1 ai singoli t.u. e alla pubblicazione

n.b.: La pubblicazione è contrassegnata da un titolo di insieme che raggruppa opere di uno stesso autore. Nelle nuove Rica il caso è trattato nella parte II, par. 4.3.2; rispetto a quanto stabilito, si ritiene comunque corretta la creazione sia del t.u.c. che dei singoli t.u. (nelle regole si prevede il t.u.c. per un numero di opere contenute superiore a tre, mentre, se le opere sono fino a tre, si prevedono esclusivamente singoli t.u.).

*Violinkonzerte / Mendelssohn, Bruch ; Anne-Sophie Mutter [vl] ; Herbert von Karajan [dir.]. - Hamburg : Deutsche Grammophon, [1981]. - 1 compact disc (ca. 56 min.) : digit., stereo. ((Contiene: Konzert für Violine und Orchester e-moll op. 64 / Felix Mendelssohn Bartholdy . Konzert für Violine und Orchester nr. 1 g-moll op. 26 / Max Bruch. - Incluso fasc. programma in ted., ingl., franc., ital.

t.u. *Concerti, violino, orchestra, op. 64, mi minore
autore: Mendelssohn-Bartholdy, Felix legato con codice 1 al t.u.

t.u. *Concerti, violino, orchestra, n. 1, op. 26, sol minore
autore: Bruch, Max legato con codice 1 al t.u.
esecutori: legati con codice 3 alla pubblicazione

*Baroque music : concerti grossi / Torelli, Sammartini, Petz, Corelli ; [eseguiti da] La piccola sinfonica di Milano ; Stefano Michelangelo Lucarelli direttore. - Livorno : Fone ; [s.l.] : Giulio Cesare Ricci, c2000. - 1 compact disc (52 min., 55 sec.) : DDD. ((Registr. effett. a Cremona nel 1995. - Fasc. programma in ital. e ingl.

t.u. *Concerti grossi, op. 8 n. 6, re maggiore
autore: Torelli, Giuseppe legato con codice 1 al solo t.u.

t.u. *Sonate a tre, violino (2), violoncello, op. 5 n. 6, sol minore
autore: Sammartini, Giovanni Battista legato con codice 1 al solo t.u.

t.u. *Concerto pastorale
autore: Pez, Johann Christoph legato con codice 1 al solo t.u.

t.u. *Concerti grossi, violino (2), violoncello, orchestra d'archi, op. 6, n. 8, sol minore
autore: Corelli, Arcangelo legato con codice 1 al solo t.u.

n.b.: Le pubblicazioni sono contrassegnate da titoli di insieme che raggruppano opere di autori diversi e quindi, in entrambi i casi, non esiste un autore da considerarsi principale. Non si ritiene quindi necessario legare gli autori delle opere contenute alla pubblicazione. Rispetto a quanto previsto dalle nuove Rica (parte II, par. 0.1.4 e 4.3; parte III, par. 3.3.1) non si ritiene di dover dare qui disposizioni in merito alla creazione dei t.u. relativi ai titoli delle raccolte (Violinkonzerte, Baroque music) che, secondo quanto previsto, costituirebbero nuove opere.

9.1.4.2 Pubblicazioni senza titolo d'insieme

*Violin concerto in B flat, K 207 ; Violin concerto in D, K 211 ; Violin concerto in G, K 216 ; Adagio for violin & orchestra in E, K 261 / Mozart ; [vl] Henryk Szeryng ; New Philharmonia Orchestra ; [dir.] Alexander Gibson

t.u.c.

Musica per violino, orchestra. Scelta

t.u.

*Concerti, violino, orchestra, KV 207, si bemolle maggiore

*Concerti, violino, orchestra, KV 211, re maggiore

*Concerti, violino, orchestra, KV 216, sol maggiore

*Adagi, violino, orchestra, KV 261, mi maggiore

autore: Mozart, Wolfgang Amadeus legato con codice 1 ai singoli t.u. e alla pubblicazione

n.b. La pubblicazione presenta quattro opere per violino (in forme diverse) dello stesso autore. Non vi è titolo d'insieme e nessuna delle opere contenute è presentata come principale. In base a quanto stabilito dalle nuove Rca (parte II, par. 4.4.1) dovrebbe essere considerata principale la prima delle opere. In questo caso, tuttavia, trattandosi di opere dello stesso autore che si possono anche accomunare attraverso un t.u.c., sembra opportuno effettuare legami sia con i singoli t.u. che con il t.u.c. Al riguardo è bene far presente che la presenza di un t.u.c. non deve escludere la possibilità di creare singoli t.u.; al contrario, in presenza dei singoli t.u., il legame con il t.u.c. può essere omissivo.

*Piano sonata no. 3 in B minor, op. 58 / Chopin . Sonetto del Petrarca no. 104 / Liszt . [Alborada del gracioso / Ravel] . 7 waltzes, op. 39 / Brahms . Piano sonata no. 3 in D major, op. 25 / Enesco ; [tutti eseguiti da] Dinu Lipatti [pf]. - [Hayes, Middlesex] : EMI, [1989]. - 1 compact disc (65 min., 55 sec.) : ADD, mono. ((Tit. della 3. opera ricavato dal fasc. programma. - La 4. opera suonata con Nadia Boulanger [pf]. - Date di 1. pubbl. delle registr.: 1. opera p1947, 2. opera p1948, 3. opera p1948, 4. opera p1938, 5. opera p1956. - Rimasterizzazione digit. delle registr. - Incluso fasc. programma in franc., ingl., ted.

t.u. *Sonate, pianoforte, n. 3, op. 58, si minore

autore: Chopin, Fryderyk Franciszek legato con codice 1 al t.u. e alla pubblicazione

*Années de pèlerinage. Deuxième année. Sonetto 104 del Petrarca

autore: Liszt, Franz legato con codice 1 al solo t.u.

*Miroirs. Alborada del gracioso.

autore: Ravel, Maurice legato con codice 1 al solo t.u.

*Valzer, pianoforte, 4 mani, op. 39 (antologie)

autore: Brahms, Johannes legato con codice 1 al solo t.u.

*Sonate, pianoforte, n. 3, op. 24, re maggiore

autore: Enescu, George legato con codice 1 al solo t.u.

n.b. La pubblicazione presenta opere per pianoforte di autori diversi. Non vi è titolo d'insieme e nessuna delle opere contenute è presentata come principale. In base a quanto stabilito dalle nuove Rca (parte II, par. 4.4.1) dovrebbe essere considerata principale la prima delle opere. Per questo motivo, pur avendo creato

i singoli t.u. per le opere contenute, viene legato alla pubblicazione l'autore della prima opera contenuta.

9.2 Accesso alle opere: Varianti dei titoli uniformi

In attesa di poter utilizzare le funzionalità di Indice2, che gestisce i titoli uniformi a livello di archivio di autorità, si utilizzeranno legami fra i titoli uniformi e titoli di natura D per tutte le varianti ritenute utili alla individuazione dell'opera in trattamento.

t.u. * Concerti grossi, violino (2), violoncello, orchestra d'archi, op. 6, n. 8, sol minore.

Variante: *Concerto grosso in sol minore fatto per la notte di Natale / Corelli, Arcangelo

Variante: *Weihnachtskonzert / Corelli, Arcangelo

Variante: *Concerto di Natale / Corelli, Arcangelo

Variante: *Christmas concerto / Corelli, Arcangelo

t.u. *An der schönen, blauen Donau

Variante: *Sul bel Danubio blu / Strauss, Johann

9.3 Accesso alle pubblicazioni

Si utilizzeranno legami fra le monografie e titoli di natura D per eventuali altri titoli presenti sulla pubblicazione e non scelti come titolo proprio.

*Concerto straordinario per il 50. Anniversario della ricostruzione del Teatro : 18 maggio 1996 / Orchestra e Coro della Scala ; direttore Riccardo Muti ; musiche di Gioacchino Rossini ... [et al.]

Variante: *Concerto 18 maggio 1996

*Konzert für Violine und Orchester op. 77 / Johannes Brahms . Konzert für Violine und Orchester op. 35 / Peter Tschaikowsky ; [entrambi eseguiti da] David Oistrach [vl] ; Staatskapelle Dresden ; Franz Konwitschny [dir.]

Variante: *Violin concertos / Brahms, Cajkovskij

Variante: *Violinkonzerte / Brahms, Cajkovskij

10 CATALOGAZIONE A LIVELLI

Riservare la catalogazione a livelli alle monografie le cui parti abbiano titoli significativi:

*Sacred cantatas BWV 1-14, 16-47 / Bach. – Hamburg : Teldec, [1999]. – 15 compact disc : ADD, stereo ; in contenitore, 14x14x14 cm. ((Tit. del contenitore. - P1971-1975. - Incl. fasc. programma in ted., franc., ingl.

1: *Cantatas BWV 1-3 / Bach ; [sung by: Paul Esswood, Kurt Equiluz, Max van Egmond] ; Wiener Sangerknaben ; Chorus Viennensis ; Concentus Musicus Wien Nikolaus Harnoncourt, dir.]. - Hamburg : Teldec, [1999]. - 1 compact disc (68 min., 27 sec.) : ADD, stereo.

*Sonate per pianoforte / Beethoven ; Wilhelm Backhaus. - [Milano] : Universal music Italia, [2000]. - 8 compact disc (ca. 541 min., 27 sec. compless.) : ADD. ((Tit. del contenitore. – Date phonogram delle registr.: 1953-1969, Decca. - Incl. fasc. (22 p.).

1: *Sonate per pianoforte n. 1 in fa min. op. 2 n. 1, n. 2 in la magg. op. 2 n. 2, n. 3 in do magg. op. 2 n. 3, n. 5 in do min. op. 10 n. 1 / Beethoven ; Wilhelm Backhaus. - [Milano] : Universal music Italia, [2000]. - 1 compact disc (67 min., 41 sec.) : ADD.

(maggio 2007)